

#### Città di Andria

# Provincia di BARLETTA – ANDRIA – TRANI Piazza Umberto I – CF: 81001210723 - P.IVA: 00956770721

CF: 81001210723 - P.IVA: 00956770721 Tel. 0883/290111

### IL SEGRETARIO GENERALE

Ai Dirigenti

All'Avvocato de Candia

Al Vice Comandante della P.L.

Al Servizio Risorse Umane

e, p.c. al sig. Commissario Straordinario Sede

Oggetto: Misure di contrasto alla diffusione del contagio da Covid – 19 e di sostegno per i lavoratori e le lavoratrici, connesse all'emergenza epidemiologica. Indicazioni operative uniformi.

Con riferimento alla situazione di emergenza in atto sia il Governo che la Presidenza del consiglio dei Ministri, così come anche, doverosamente, il Presidente della Regione Puglia stanno emanando, con frequenza ravvicinatissima, disposizioni cogenti e di indirizzo tese a ridurre i rischi di contagio che interessano anche i luoghi di lavoro, eleggibili sia quanto alla tutela degli utenti che dei dipendenti. In tale quadro è di assoluto rilievo non solo il DPCM emanato in data di ieri ma anche il D.L. n. 9 del 2 marzo u.s. recante, all'art. 9, disposizioni urgenti in materia di pubblico impiego.

Tale norma reca la disciplina specifica della qualificazione delle assenze del personale definita in correlazione e dipendenza del loro titolo e della loro obbligatorietà. In particolare, ricordo che la fattispecie della assenza per permanenza domiciliare fiduciaria obbligatoria è equiparata al periodo di ricovero ospedaliero (c. 1)

Fuori dai casi di cui al comma 1, i periodi di assenza dal servizio imposti dai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico, adottati ai sensi dell'art. 3, c. 1, del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, costituiscono servizio prestato a tutti gli effetti di legge (c. 3).

Al di fuori di questi casi, non è dato, all'attualità, definire altre fattispecie di legittimazione tipica di permanenza presso il proprio domicilio del personale dipendente.

Rilievo assume, ad ogni buon conto, la norma recata dall'art. 2, lett. s) del recentissimo DPCM dell'8 marzo 2020 che recita: "qualora sia possibile, si raccomanda ai datori di lavoro di favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie".

Ritengo, pertanto, utile:

1- diramare la presente, per opportuna conoscenza, a tutti i dipendenti che, pur non versando in fattispecie di obbligatoria permanenza presso il proprio domicilio, siano tuttavia nella impossibilità di venire regolarmente al lavoro (es., mamme lavoratrici con figli in sospensione dalla attività didattica o con altri impedimenti a lasciare il proprio domicilio) o reputino non opportuno farlo (es, perché hanno componenti del proprio nucleo familiare che viaggino per lavoro e vengano a contatto con molteplicità



#### CITEÀ DI ANDRIA

## Provincia di BARLETTA – ANDRIA – TRANI Piazza Umberto I –

CF: 81001210723 - P.IVA: 00956770721 Tel, 0883/290111

#### IL SEGRETARIO GENERALE

di soggetti in tutte le zone d'Italia, perché soffrono di particolari patologie, etc), facendo loro sapere che è possibile fruire di periodi di ferie;

2- agevolare la fruizione di ferie, preferibilmente, ma non solo, quelle relative ad anni pregressi, ai dipendenti che ne facciano comunque richiesta;

3- definire elenchi di personale vantanti un numero elevato di ferie relative a periodi pregressi le cui prestazioni possono essere non ritenute essenziali all'espletamento di servizi – comunque in questo periodo ridotti per contrazione dell'utenza e per limitazione dell'offerta tesa ad evitare sovraffollamenti ed assembramenti – cui comunicare la necessità di fruizione delle ferie con decorrenza immediata, in un ideale bilanciamento che, muovendo dalla primaria necessità di tutela della salute pubblica, tenga conto anche delle necessità della nostra organizzazione.

La presente potrebbe essere oggetto di integrazioni nel momento in cui saranno definite misure concrete di attuazione, in sicurezza, di forme di lavoro agile cui potranno essere ammessi coloro che ne faranno richiesta e che rientreranno nelle percentuali e nelle fattispecie ritenute eleggibili.

Chiedo, pertanto, ai dirigenti e agli apicali di prendere atto di quanto sopra, di agire in conformità, di rendere edotto il personale dipendente dei contenuti della presente, di redigere, con il supporto indispensabile dei Responsabili delle strutture di secondo livello, gli elenchi di cui al precedente punto 3 entro la giornata di dopodomani 11 marzo in modo da consentire azioni celeri ed adeguate alle finalità della presente.

Distinti saluti.

Il Segretario General Dott.ssa Brunella Asfaldo